



Segreterie Regionali delle Marche

Spett. Regione Marche
Al Presidente Dott. Francesco Acquaroli
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Assessore alla Sanita Dott. Filippo Saltamartini
regione.marche.assessorato.saltamartini@emarche.it

Oggetto: CCNL applicati dalle strutture accreditate con il SSR

Si invia la richiesta in oggetto al fine di rappresentare le istanze delle lavoratrici e dei lavoratori cui viene applicato il CCNL AIOP RSA e che versano in una condizione di disparità rispetto ai lavoratori dipendenti che operano nello stesso settore; tali situazioni non possono persistere e necessitano di una ferma presa di posizione da parte delle Regioni.

Pur risultando alle scriventi che attualmente non sussistono strutture che applicano questo CCNL nella nostra regione, evidenziamo che è stato proclamato lo sciopero per la giornata di mercoledì 27 settembre allo scopo di manifestare il nostro dissenso rispetto a una pratica scorretta di dumping contrattuale e per manifestare il sostegno in favore delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti delle strutture accreditate dalle Regioni, che svolgono servizi essenziali nella presa in cura dei più fragili e che non ricevono da oltre un decennio una vera e propria valorizzazione della propria posizione lavorativa.

Alla luce di quanto esposto, chiediamo che venga effettuata una ricognizione a livello regionale affinché emerga il dato quantitativo dell'applicazione del CCNL AIOP RSA e/o di altri CCNL siglati da organizzazioni sindacali non rappresentative e con condizioni svantaggiose nelle strutture che si occupano di fragilità;

chiediamo che la Regione intervenga per l'applicazione nelle strutture accreditate dei contratti sottoscritti con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, dal momento che proprio la mancanza dell'elemento della maggior rappresentatività pone i contratti nazionali come il CCNL AIOP RSA in conflitto con le disposizioni previste dall'art. 4 co. 2, lett. r) della legge 23 marzo 2023, n. 33.

Inoltre, considerato che le disposizioni introdotte dal DM 19 dicembre 2022 pongono la valutazione dei requisiti ai fini del rilascio dell'accreditamento istituzionale in capo alla Regione, riteniamo che sia interesse dell'ente assumere iniziative dirette affinché non si verifichino fenomeni distorsivi, come ad esempio il riconoscimento della medesima remunerazione tariffaria a strutture che, applicando CCNL differenti, generano profitti diversi ed erogano trattamenti salariali diversi.

Pertanto chiediamo che sia disposta la verifica circa l'intero processo di accreditamento prevedendo tra i criteri il rispetto dell'applicazione dei CCNL sottoscritti con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, e la revoca dell'accreditamento come conseguenza in caso contrario, affinché possa essere garantito un contrasto reale al dumping salariale e contrattuale esercitato finora nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori della categoria.

Ancona lì 25 Settembre 2023

I segretari generali regionali
FP CGIL - CISL FP - UIL FPL
Matteo Pintucci – Luca Talevi – Marcello Evangelista